



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Scienze del turismo (<i>IdSua:1605594</i>)
Nome del corso in inglese	Sciences of tourism
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo
Tasse	http://unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUGGIERO Domenico Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio in Scienze del Turismo
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMIRANTE	Aldo		RU	1	
2.	CARIELLO	Marta		PA	1	

3.	CIRILLO	Giuseppe	PO	1
4.	CONVERTI	Fabio	RU	1
5.	DI FALCO	Angelo	RD	1
6.	FALIVENE	Elvira	PA	1
7.	PITTIGLIO	Rosanna	PA	1
8.	SCIAUDONE	Antonio	PO	1
9.	VOLPE	Angelo	RU	1

Rappresentanti Studenti	AUSIELLO Giulia giulia.ausiello@studenti.unicampania.it BARILE Carla carla.barile@studenti.unicampania.it GALLICCHIO Dafne dafne.gallicchio@unicampania.it PARILLO Rachele rachele.parillo@unicampania.it TERRIBILE Walter Vincent waltervincent.terribile@unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	ALDO AMIRANTE FRANCESCO BOCCHINI GAETANO CALENZO (Referente PTA) GIUSEPPE CIRILLO ELVIRA FALIVENE DAFNE GALLICCHIO (Rappr. studenti) DOMENICO GIOVANNI RUGGIERO PAOLA VIVIANI (Referente AQ)
Tutor	Aldo AMIRANTE Fabio CONVERTI Clara MARICONDA Astrid PELLICANO Antonio SCIAUDONE



Il Corso di Studio in breve

26/03/2024

Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare operatori del settore turistico, sia pubblico, sia privato, con specifiche competenze per la valorizzazione del turismo culturale e del turismo sostenibile, che costituisce una risorsa fondamentale del territorio regionale e nazionale. Tale obiettivo comporta l'acquisizione di conoscenze specifiche in materia di programmazione delle politiche per il turismo, inteso come fattore di sviluppo economico e di competitività territoriale. Dette competenze sono sia di carattere tecnico (soprattutto giuridico-economico, ma anche storico-artistiche), sia di carattere sociopolitico, perché entrambe si rivelano necessarie, nell'attuale contesto, per la corretta programmazione e per la proficua gestione dei progetti di intervento culturale, delineati dalle amministrazioni pubbliche, nonché per la gestione delle attività realizzate nel settore privato. Un'attenzione particolare viene riservata all'identità territoriale, anche nel campo enogastronomico, ed anche nella prospettiva della tutela del "made in Italy". Uno spazio rilevante è accordato all'Ecologia, per offrire conoscenze, oggi, molto rilevanti, per la valorizzazione della biodiversità e per la sostenibilità dei sistemi alimentari.

Il percorso formativo prevede lo svolgimento di esperienze professionalizzanti di carattere pratico, che verranno acquisite facendo ricorso allo strumento del tirocinio, interno ed esterno, nel corso del quale gli studenti, sotto la guida e la responsabilità dei docenti, potranno fruire di un bagaglio di esperienze che consenta loro di affrontare il mondo del lavoro, con maggiore consapevolezza dei propri mezzi e, soprattutto, con maggiore propensione e capacità, di svolgere iniziative quali:

- l'elaborazione di progetti relativi alle principali linee di programmazione pubblica, nazionale, comunitaria;
- l'organizzazione turistica, a livello nazionale ed internazionale;
- la gestione, con metodo interdisciplinare, delle relazioni tra il turismo ed i settori dei beni culturali, dello spettacolo, dell'ambiente, delle tradizioni culturali locali, della gestione del territorio, che possano completare la preparazione e la capacità organizzativa di eventi e prodotti/servizi complessi, finalizzati anche alla comunicazione ed alla gestione dell'informazione;
- l'utilizzazione di almeno due lingue, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea, ovvero di una dell'Unione Europea e dell'arabo, oltre all'italiano;
- l'utilizzo degli strumenti informatici funzionali al turismo, tenuto anche conto che si tratta di un settore ad alto contenuto tecnologico.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto – prima dell'immatricolazione – un test di autovalutazione “on line”, che metta in luce le attitudini, ma anche eventuali carenze, nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non sia effettuato dallo studente, prima dell'immatricolazione, sarà, obbligatoriamente, sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento, previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione “on line”, rientra – peraltro – tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Con nota prot. 2042 del 18.01.10 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione erano presenti il Dott. Antonio Manzi, Presidente dell'Ordine dei Medici di Caserta; il Dott. Carlo Barbagallo, vicepresidente Giovani Imprenditori di Confindustria Caserta; il Dott. Bruno Saviani, rappresentante dell'Ordine degli Architetti; il Dott. Vittorio Felicità, rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri; il Dott. Antonio Marrandino, rappresentante della CISL Caserta.

Tutti i presenti all'unanimità esprimono apprezzamento per le proposte.

Interviene il dott. Barbagallo il quale auspica una sempre maggiore sinergia tra Ateneo e Ordini professionali relativamente alla attività formativa al fine di evitare lo scollamento tra la formazione e il campo di applicazione, onde consentire allo studente di acquisire esperienza pratica per il completamento del proprio percorso di studi.

Tutti i presenti concordano con il dott. Barbagallo ribadendo la necessità di intensificare il collegamento fra il momento della formazione e della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post-lauream.

A tal riguardo si è convenuto di creare un dialogo continuo con le parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2024

Sin dalla sua attivazione, il Corso di Studio ha favorito l'attività di consultazione e di confronto con le parti sociali, grazie alla continua e frequente attività seminariale e congressuale a livello Dipartimentale che ha visto protagonisti molti degli attori della società civile e del mondo del lavoro.

Importanti si sono rivelate le iniziative dedicate alle giornate di presentazione dei Corsi di Studio nel corso degli anni.

Al fine di strutturare al meglio i caratteri dei profili in uscita e creare una reale corrispondenza tra offerta formativa e domanda lavorativa rispondendo alle esigenze del territorio, il Corso di Laurea in Scienze del Turismo ha istituito un Comitato di Indirizzo nel marzo 2019. Da queste riunioni sono emerse preziose informazioni e idee progettuali che potranno trovare specifiche ricadute concrete, utili a una rimodulazione del Corso di Studio al fine di una sempre maggiore aderenza alle esigenze del mondo del lavoro.

L'organismo è composto da imprenditori ed esponenti delle istituzioni, della cultura e della ricerca, interessati al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS.

La consultazione con il Comitato di Indirizzo permette di individuare i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e consente un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'Università, sono portatori di interesse nei confronti della formazione universitaria.

I membri del Corso di Studio provvedono alla consultazione periodica degli stakeholder (anche non componenti del Comitato di Indirizzo), al fine di confermare o modificare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti, che possono variare nel tempo, verificando altresì gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti.

Nel tempo la composizione del Comitato di Indirizzo è stata modificata.

Attualmente, esso è composto da:

il Comitato d'Indirizzo risulta così composto:

Presidente: Dott. Antonio Salerno, Direttore Museo Archeologico di Teanum Sidicinum

Docenti: Prof. Domenico G. Ruggiero, Prof. Giuseppe Cirillo, Prof. Vincenzo Pepe, Prof. Gian Maria Piccinelli, Prof.ssa Paola Viviani, Prof. Fabio Conventi

Rappresentanti delle parti sociali:

Ing. Gustavo Ascione, Confindustria, Caserta;

Prof.ssa Iolanda Capriglione, Presidente Centro UNESCO Caserta;

Dott. Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo;

Dott.ssa Candida Carrino, referente per l'Archivio di Stato di Napoli e dell'Archivio di Stato di Bologna (ad interim);

Prof. Felice Casucci, docente universitario e assessore regionale della Semplificazione Amministrativa e del Turismo;

Dott. Francesco Chianese, Presidente Federalberghi Caserta;

Dott. Antonio D'Errico, ALIS, Grimaldi Group e docente al Master in 'Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza';

Dott.ssa Giovanna Farina, imprenditrice;
Ammiraglio Pio Forlani;
Dott. Leonardo Massa, Dirigente MSC Crociere;
Dott. Palmiro Noschese, imprenditore;
Dott. Antonio Puca, Dirigente Scolastico, MUR;
Dott.ssa Rosanna Romano, Dirigente della Regione Campania.
Rappresentante personale amministrativo: Dott. Gaetano Calenzo
Rappresentante degli studenti: Sig.na Dafne Gallicchio
Rappresentante dei laureati: Sig. Domenico Di Lillo

Link: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#comitato-di-indirizzo>

Link: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#consultazioni-con-le-parti-sociali> (Verbali delle consultazioni)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale ultima riunione del Comitato di Indirizzo



Esperti di marketing per il settore turistico; Esperti di gestione alberghiera; Esperti in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei Beni Culturali; Esperto di comunicazione, di programmazione per il settore turistico e dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea presenta due curricula: 1) Sviluppo e Valorizzazione del Turismo; 2) Comunicazione per il Turismo.

1) Il primo curriculum forma tre figure professionali, le cui funzioni sono le seguenti:

1.a) esperti di marketing per il settore turistico:

- marketing per conto di aziende ed agenzie turistiche specializzate;

1.b) esperti di gestione alberghiera:

- operatori specializzati in gestione alberghiera;
- operatori di compagnie di trasporto aereo, marittimo, ferroviario;

1.c) esperti in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei Beni Culturali;

-organizzatori di fiere;
-operatori nella pianificazione di eventi turistici;
- operatori nell'organizzazione di eventi culturali presso aziende pubbliche e private;
-operatori nel settore dell'editoria.

2) Il secondo curriculum forma una figura professionale, le cui funzioni sono le seguenti:

2.d) esperto di comunicazione e di programmazione per il settore turistico e dei Beni Culturali.

-operatori nel settore della comunicazione del turismo e dei Beni Culturali;
-operatori culturali esperti della domanda di turismo virtuale legata sia agli attrattori dei Beni Culturali sia alla nuova cultura immateriale.

competenze associate alla funzione:

1) I laureati nel primo curriculum, Sviluppo e Valorizzazione del Turismo, saranno in possesso di competenze specifiche di carattere culturale – in particolare, storico-artistico –, giuridico ed economico-aziendalistico, nel settore del marketing e in quello tecnologico che permettano lo svolgimento delle funzioni nell'organizzazione, ottimizzazione e implementazione dei servizi offerti, oltre che nella migliore gestione delle risorse umane a disposizione.

2) I laureati nel secondo curriculum, Comunicazione per il Turismo, saranno in possesso di specifiche competenze di carattere culturale in ambito linguistico-letterario e sociologico, nonché in quello della comunicazione a vari livelli. Queste competenze, insieme con quelle nel settore giuridico,

economico-aziendalistico e tecnologico, permetteranno loro di operare proficuamente nella comunicazione e programmazione di eventi anche di turismo virtuale.

sbocchi occupazionali:

Per le figure professionali del primo curriculum, Sviluppo e Valorizzazione del Turismo, gli sbocchi lavorativi sono i seguenti:

a) esperti di marketing per il settore turistico:

- strutture pubbliche del MIBAC per una programmazione dei flussi turistici;
- aziende private ed agenzie che operano nel settore turistico specializzato;

b) esperti di gestione alberghiera:

- strutture alberghiere;
- compagnie di trasporto aereo, marittimo, ferroviario;

c) esperti in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei Beni Culturali;

- strutture del MIBAC nell'organizzazione di eventi;
- agenzie private aziende pubbliche di operatori nell'organizzazione di eventi culturali presso;
- settore dell'editoria.

Per la figura professionale del secondo curriculum, Comunicazione per il Turismo, gli sbocchi lavorativi sono i seguenti:

d) esperto di comunicazione e di programmazione per il settore turistico e dei Beni Culturali.

- strutture del MIBAC, musei, scavi archeologici, biblioteche, soprintendenze;
- agenzie e strutture private che operano nel settore del turismo virtuale;
- aziende specializzate in percorsi della cultura immateriale: alimentazione, costruzione di percorsi paesaggistici, tradizioni locali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/04/2019

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di titolo equivalente conseguito all'estero.

Per gli studenti che intendono immatricolarsi è prevista una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. delle risorse culturali che il proprio territorio presenta. Il laureato dovrà dunque dimostrare una conoscenza adeguata degli argomenti proposti e affrontati nel processo formativo, nonché di essere in possesso della capacità di comprendere la materia turistica in tutti i suoi aspetti, assai complessi e compositi. Pertanto, il laureato dovrà dimostrare una appropriata conoscenza e comprensione delle realtà che si vogliono valorizzare, oltre che delle strategie comunicative, di marketing e di programmazione turistica, nonché degli elementi giuridici ed economico-aziendali pertinenti.

Viene richiesta una buona conoscenza di cultura generale; sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee. Le modalità di verifica delle conoscenze per l'accesso e quelle previste per colmare eventuali lacune sono specificate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

13/06/2024

Il corso di studio è ad accesso libero (non programmato).

Per le specifiche del Corso, si rimanda al link del Regolamento del Corso di Studio (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo#regolamento-didattico>).

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione 'on-line', che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

L'insufficienza nel test non comporta un'esclusione dalla possibilità di iscrizione al corso laurea.

Possono, tuttavia, essere assegnati allo studente alcuni Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da concludere prima dell'inizio della prima sessione di esami. Il test avrà anche funzioni di orientamento sulla scelta dell'indirizzo.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione 'on-line' rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

Link:

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_Scienze_del_Turismo_2023.2024

(Rinvio al Regolamento didattico)

03/06/2019

Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare laureati con elevate competenze e adeguati strumenti per operare in campo turistico, con specifico riferimento alla valorizzazione e alla comunicazione negli ambiti del turismo culturale e del turismo sostenibile, che costituisce una risorsa fondamentale del territorio regionale nel quale il Corso si trova ad operare. In particolare, il Corso si pone l'obiettivo di trasferire conoscenze specifiche in materia di programmazione delle politiche per il turismo, inteso come fattore di sviluppo economico e competitività territoriale. Pertanto, oltre alla acquisizione di competenze di carattere culturale sulle risorse disponibili nell'area sia di carattere culturale mirante alla formazione dei Beni Culturali sia di carattere gestionale per poter operare in ottica manageriale all'interno di aziende ed istituzioni.

Il Corso si caratterizza per lo specifico obiettivo formativo di fornire quelle avanzate competenze volte a progettare ed attuare politiche volte alla qualificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, del paesaggio e delle valenze territoriali. Le competenze che il Corso intende trasferire sono sia di carattere tecnico (soprattutto giuridico-economico, ma anche con un'attenzione alle problematiche storico-artistiche) sia di carattere socio-politico, poiché entrambe si rivelano necessarie, nell'attuale contesto, per la corretta programmazione e la proficua gestione dei progetti di intervento culturale delineati soprattutto dalle amministrazioni pubbliche, nonché per la gestione delle attività turistiche realizzate nel settore privato.

La struttura didattica del corso, in coerenza con i suindicati obiettivi formativi, prevede l'acquisizione delle competenze di base e comuni, a carattere fortemente interdisciplinare, nei primi due anni e una distinzione al terzo anno di due curricula rispettivamente in 'Sviluppo e valorizzazione del turismo' e in 'Comunicazione per il turismo'.

Il percorso formativo prevede inoltre l'acquisizione di competenze professionali maggiormente rispondenti alla domanda che proviene dal mondo del lavoro; in questo modo, trattandosi di laurea triennale, verranno acquisite facendo anche ricorso allo strumento del tirocinio che interessa tre percorsi: tirocini di formazione nel settore delle istituzioni dei Beni Culturali; tirocini di formazione presso strutture alberghiere e di aziende turistiche; tirocinio presso aziende e strutture che si occupano di percorsi tecnologici preparatori a percorsi di turismo digitale e virtuale. A questo proposito saranno apportate simulazioni presso laboratoriali con la partecipazione di esperti e imprenditori che permettano di acquisire ai tirocinanti maggiore consapevolezza delle problematiche presenti nel mondo del lavoro. Il tirocinio è finalizzato a sperimentare diversi percorsi, tra i quali: - elaborazione di progetti in relazione alle principali linee di programmazione pubblica, nazionale e comunitaria; - realizzazione di ricerche, rilevazioni ed elaborazioni di dati quantitativi ed informazioni qualitative; - organizzazione turistica, a livello nazionale ed internazionale; - gestione con metodo interdisciplinare delle relazioni tra il turismo e i settori dei beni culturali, dello spettacolo, dell'ambiente, della gestione del territorio, che possano completare la preparazione e capacità organizzativa di eventi e prodotti/servizi complessi, finalizzati anche alla comunicazione ed alla gestione dell'informazione; - utilizzazione di almeno due lingue, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea oltre all'italiano; - uso agevole degli strumenti informatici, tenuto

anche conto che si tratta di un settore ad alto contenuto tecnologico.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisizione di competenze umanistiche, giuridiche, economico-aziendali, tecnologiche tali da approcciare in chiave moderna ed integrata le diverse problematiche caratterizzanti il settore turistico con un orientamento di tipo manageriale, cui si affianca la necessaria conoscenza delle risorse culturali che il territorio presenta. Il laureato sa muoversi sia nel contesto pubblico che in quello privato, dando prova di conoscerne e comprenderne le caratteristiche salienti del mercato turistico. Per raggiungere tali obiettivi, in aggiunta alle ore di didattica frontale, si prevedono seminari, conferenze mirate sia di Dipartimento sia presso strutture del MIBAC, con uno specifico focus di formazione multidisciplinare. Di particolare importanza è l'attenzione dedicata all'aspetto linguistico e culturale ad ampio raggio (quindi anche nel settore giuridico-economico comparato) in ambiente italiano, europeo ed extraeuropeo; queste competenze saranno fornite al futuro operatore nel settore turistico in modo che questa figura saprà come confrontarsi con la domanda proveniente da diverse realtà geografiche e culturali. Per lo studio delle lingue, primo strumento basilare per la conoscenza e la capacità di comprensione pure della realtà turistica a ogni livello, il CdS si avvale dell'apporto di capitale umano anche madrelingua e di strumenti multimediali mirati.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Acquisizione degli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi di governo di un'impresa operante nel settore turistico, sia funzionali che operativi, con una capacità di inquadramento anche in una dimensione di tipo multidisciplinare. Il discente darà prova di saper applicare le conoscenze acquisite e la propria capacità di comprensione in attività di gruppo di problem solving. Sono previste partecipazioni a laboratori e workshop in cui il discente potrà confrontarsi con figure e strutture operanti sia nel settore pubblico (MIBAC) che in quello privato. Si prevedono, altresì, attività di tirocinio sia presso aziende turistiche che di strutture pubbliche del MIBAC.	

 **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

AREA GENERICA Conoscenza e comprensione Il laureato in Scienze del Turismo deve possedere le competenze umanistiche ed economico-aziendali che lo pongano in grado di approcciare in chiave moderna ed integrata le diverse problematiche caratterizzanti il settore turistico con un orientamento di tipo manageriale, cui si affianca la necessaria conoscenza delle risorse culturali, ambientali, enogastronomiche che il proprio territorio presenta. Il laureato dovrà dunque dimostrare una conoscenza adeguata degli argomenti proposti e affrontati nel processo formativo, nonché di essere in possesso della capacità di comprendere la materia turistica in tutti i suoi aspetti, assai complessi e compositi. Pertanto, il laureato dovrà dimostrare una appropriata conoscenza e comprensione delle realtà che si vogliono valorizzare, oltre che delle strategie comunicative, di marketing. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi, seminari, convegni e visite guidate. La qualità del livello raggiunto sarà verificata mediante prove orali oppure, laddove se ne individuino l'opportunità, mediante prove pratiche precedute eventualmente da prove in itinere. Anche la prova finale avrà lo scopo di verificare il livello raggiunto nel descrittore di Dublino in oggetto. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Il laureato in Scienze del Turismo acquisirà gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi di governo di un'impresa operante nel settore turistico, sia funzionali che operativi, con una capacità di inquadramento anche in una dimensione di tipo
--

multidisciplinare. Egli deve essere capace anche di adottare strategie di marketing a partire da strumenti di supporto alle decisioni, quali ed esempio le metodologie statistiche. Tali scelte risultano a loro volta influenzate dalle conoscenze che il laureato possiede in merito alle risorse artistiche, storiche e culturali, ambientali ed enogastronomiche che il sistema turistico di riferimento possiede. È proprio l'integrazione tra conoscenze manageriali e culturali a rappresentare il vero valore aggiunto del profilo descritto. Il laureato in Scienze del Turismo saprà pertanto codificare i messaggi provenienti dal bene materiale e immateriale indagato e, nel contempo, dal possibile fruitore, con i suoi bisogni di carattere antropologico e culturale in senso lato.

Tali acquisizioni, oltre che dalle lezioni frontali delle singole discipline, saranno ricavate attraverso attività seminariali e tirocini interni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE VALENZE ARTISTICHE PER IL TURISMO [url](#)

BENI CULTURALI DI INTERESSE RELIGIOSO [url](#)

CHIMICA DEGLI ALIMENTI [url](#)

COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

COMUNICAZIONE E AUDIOVISIVI [url](#)

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEI SITI UNESCO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO CIVILE PER IL TURISMO [url](#)

DIRITTO COMPARATO DELL'ECOTURISMO [url](#)

DIRITTO E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO E POLITICHE INTERNAZIONALI ED EUROPEE PER IL TURISMO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DOTTRINA DELLO STATO E PRINCIPI COSTITUZIONALI DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI TURISTICI E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE [url](#)

ERMENEUTICA SIMBOLICO-POLITICA DELL'OPERA D'ARTE [url](#)

FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO AGROALIMENTARE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GESTIONE E PROMOZIONE DELLE FORME ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE DEL PAESAGGIO PER IL TURISMO CULTURALE [url](#)

GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE [url](#)

IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE [url](#)

INFORMATICA PER IL TURISMO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LEGISLAZIONE TURISTICA EUROPEA E COMPARATA [url](#)

LINGUA ARABA PER IL TURISMO [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA [url](#)

LINGUA E CULTURA FRANCESE [url](#)

LINGUA E CULTURA INGLESE [url](#)

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA [url](#)

MARKETING TERRITORIALE [url](#)

PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO [url](#)

POLITICA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA DELLA CULTURA DEI PAESI FRANCOFONI [url](#)

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO O ALTRE ATTIVITÀ [url](#)

TUTELA DEI DATI PERSONALI [url](#)

giudizio	<p>La formazione interdisciplinare garantisce al laureato un punto di vista critico sul mercato in cui si troverà a operare. Egli dovrà possedere la capacità di raccogliere e interpretare le informazioni ritenute utili per formulare giudizi di convenienza attinenti al governo di un'attività imprenditoriale nel settore turistico ed alla definizione delle principali strategie funzionali. Svilupperà, in particolare, capacità di problem-solving e di decision-making applicate a molteplici situazioni.</p> <p>La formazione di queste capacità verrà stimolata soprattutto attraverso la rielaborazione delle conoscenze ottenute nei vari insegnamenti, anche per mezzo di attività seminariali e l'utilizzo del metodo dei casi.</p> <p>Per la valutazione delle capacità autonome di giudizio saranno utili soprattutto le relazioni sui tirocini effettuati e sui casi discussi, nonché la prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze del Turismo saprà comunicare in modo chiaro, appropriato, coerente e persuasivo informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, vale a dire soggetti operanti dentro e fuori il sistema in cui si troverà ad operare avendo acquisito nel percorso formativo proprie competenze e la conoscenza dei principali strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, anche di tipo informatico. Egli dovrà avere acquisito la capacità di elaborare report, relazioni, comunicati e dovrà avere sviluppato le conoscenze utili per lavorare in gruppo e per operare con definiti gradi di autonomia. Tenuto conto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione che hanno interessato il settore turistico, il laureato deve possedere anche una buona padronanza di almeno due lingue straniere, sia in forma scritta che parlata.</p> <p>Le capacità comunicative saranno oggetto di continua verifica durante il percorso didattico, all'atto della presentazione dei lavori individuali o di gruppo previsti nelle singole aree disciplinari, nonché di esplicita valutazione in occasione della discussione, da parte del laureando, dell'elaborato finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato dovrà dimostrare di essere in possesso delle capacità di proseguire negli studi in maniera autonoma, critica e consapevole. Il laureato sarà quindi in grado sia di proseguire negli studi in ambito accademico (tramite l'iscrizione a una Laurea specialistica o ad un master di primo livello), sia di perfezionare il suo processo di crescita culturale attraverso altri percorsi formativi, approfondendo tematiche di specifico interesse</p> <p>L'acquisizione di tali capacità interesserà l'intero percorso formativo; la sua verifica potrà essere effettuata mediante gli esami finali, in particolare quelli previsti nell'ultimo anno, ed all'atto della preparazione e discussione della prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

26/03/2024

Verranno utilizzate per le attività affini ed integrative discipline giuridiche, sociali, economiche, informatiche e del territorio, di preminente importanza per la formazione dei laureati in scienze del turismo.

Attraverso le attività affini ed integrative saranno in particolare fornite conoscenze avanzate:

- della disciplina del diritto pubblico del turismo, del governo del territorio e del diritto del patrimonio culturale, al fine di garantire le competenze necessarie ad interpretare ed applicare la legislazione amministrativa nel contesto turistico, anche in una prospettiva di sostenibilità ambientale;
- degli istituti del diritto e delle politiche internazionali ed europee per il turismo;
- degli studi del diritto tributario, con specifico riguardo al settore turistico e precipuo approfondimento della fiscalità delle relative imprese;
- della regolamentazione delle attività e dei progetti nel settore turistico e della produzione e gestione di beni e servizi, con un'attenzione particolare all'identità territoriale, anche in campo enogastronomico;
- degli istituti della chimica degli alimenti, della fisiologia della nutrizione e dell'igiene, per affrontare - con precisione e consapevolezza - le esigenze derivanti dalla gestione di alcune specifiche attività imprenditoriali, in campo turistico;
- della regolamentazione per la realizzazione di progetti e iniziative turistiche, nel contesto delle aree rurali interne, in ossequio alla strategia nazionale per le aree interne;
- degli strumenti digitali e multimediali utilizzabili nel comparto turistico, per assicurare competenze nella gestione delle banche dati e delle applicazioni per i servizi turistici e per l'innovazione digitale nella comunicazione e nel marketing di territori turistici;
- dei fondamenti del diritto agroalimentare;

--- degli strumenti per la pianificazione e valorizzazione delle attività e dei flussi turistici che possano incidere positivamente sullo sviluppo del territorio e delle attività imprenditoriali stesse.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato relativo ad una tematica affrontata durante i singoli corsi di insegnamento o durante l'attività di tirocinio interno. Nella discussione il candidato dovrà dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2024

La prova finale è un'attività formativa fondamentale prevista dall'ordinamento del Corso di Studio, formalmente distinta rispetto al conferimento del titolo di studio all'esito di seduta pubblica di laurea, con la quale comunque costituisce un'unica attività didattica.

Alla prova finale e alla seduta pubblica è riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione con il Relatore, secondo le modalità da questi fissate, dell'elaborato finale predisposto dallo studente sotto la guida del Relatore.

Per la descrizione dettagliata si rimanda al link al Regolamento di Dipartimento per la prova finale.

Link: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Regolamenti/DISCIPLINA_REGOLAMENTO_PROVA_FINALE_15.03.22.pdf (Regolamento per la prova finale)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio

Link: https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_Scienze_del_Turismo_2023.2024.pdf**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corsi-di-laurea-triennale>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE link	PEPE VINCENZO CV	PO	8	48	
2.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	PELLICANO ASTRID CV	PA	8	48	
3.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA ARABA link	VIVIANI PAOLA CV	PA	8	48	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA INGLESE link	CARIELLO MARTA CV	PA	8	48	✓
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING TERRITORIALE link	MASIELLO BARBARA CV	PA	8	48	
6.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	CIRILLO GIUSEPPE CV	PO	10	60	✓
7.	L-ART/04	Anno di corso 2	ANALISI DELLE VALENZE ARTISTICHE PER IL TURISMO link			8		
8.	IUS/11	Anno di corso 2	BENI CULTURALI DI INTERESSE RELIGIOSO link			6		
9.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO link			8		
10.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE E AUDIOVISIVI link			6		
11.	ICAR/17	Anno di corso 2	CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEI SITI UNESCO link			6		
12.	IUS/02	Anno di	DIRITTO COMPARATO DELL'ECOTURISMO link			6		

		corso 2		
13.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO E NUOVE TECNOLOGIE link	6
14.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO E POLITICHE INTERNAZIONALI ED EUROPEE PER IL TURISMO link	8
15.	IUS/09	Anno di corso 2	DOTTRINA DELLO STATO E PRINCIPI COSTITUZIONALI DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO link	6
16.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link	6
17.	SPS/01	Anno di corso 2	ERMENEUTICA SIMBOLICO-POLITICA DELL'OPERA D'ARTE link	6
18.	IUS/03	Anno di corso 2	FONDAMENTI DEL DIRITTO AGROALIMENTARE link	8
19.	ICAR/17	Anno di corso 2	GESTIONE E PROMOZIONE DELLE FORME ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE DEL PAESAGGIO PER IL TURISMO CULTURALE link	6
20.	IUS/10	Anno di corso 2	GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE link	6
21.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	2
22.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	2
23.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA link	2
24.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA ARABA PER IL TURISMO link	6
25.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA FRANCESE link	6
26.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA link	6
27.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE link	8
28.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE link	8
29.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link	8
30.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI link	6
31.	L-LIN/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA DEI PAESI FRANCOFONI link	6
32.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO O ALTRE ATTIVITÀ link	2
33.	IUS/01	Anno di corso 2	TUTELA DEI DATI PERSONALI link	6
34.	CHIM/10	Anno di corso 3	CHIMICA DEGLI ALIMENTI link	8
35.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TURISMO link	8
36.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE PER IL TURISMO link	12
37.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	8
38.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DEI MERCATI TURISTICI E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE link	10
39.	BIO/09	Anno di corso 3	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE link	8
40.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE link	8
41.	IUS/02	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE TURISTICA EUROPEA E COMPARATA link	8
42.	ICAR/17	Anno di	PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO link	8

		corso 3		
43.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento

Link inserito: <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Pagina web Laboratori/Aule informatiche del Dipartimento

Link inserito: <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Pagina web sale studio

Link inserito: <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Link alla pagina del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/ateneo/strutture-universitarie/sistema-bibliotecario/elenco>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteca

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio si avvale dei servizi di orientamento offerti dall'Ateneo per mezzo dell'Ufficio Attività Studentesche, che ne cura gli adempimenti relativi. A tal proposito si segnala ^{12/06/2024} l'organizzazione periodica di iniziative dedicate, in particolare le Giornate di Orientamento, consistenti in incontri con gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio, che costituisce il bacino di utenza principale del Corso di Studio. Nel corso di tali manifestazioni viene presentata l'offerta formativa ai potenziali iscritti, ai quali viene anche data la possibilità di visitare la sede e di rapportarsi con l'esperienza degli studenti che già frequentano il corso. Si segnala inoltre che sul sito web di Ateneo è presente una pagina dedicata, in cui vengono descritti i vari servizi offerti agli studenti (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/orientamento>). Responsabile del mentoring è la Prof.ssa Francesca Carimini (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/orientamento/mentoring>).

Il Corso di Studio ha istituito al proprio interno una Commissione di Orientamento e Tutorato, composta dai tutor: Proff. Antonio Sciaudone, Aldo Amirante e Fabio Converti; Prof.sse Clara Mariconda e Astrid Pellicano. Essa è presieduta dalla Prof.ssa Paola Viviani, Referente AQ della Didattica del Corso di Studio.

Gli studenti interessati a usufruire del servizio di orientamento e tutorato del Corso di Studio in Scienze del Turismo possono inoltre prenotarsi al seguente indirizzo di posta: mentoring.scienzepolitiche.tur@unicampania.it.

Tutte le informazioni sono disponibili nella sezione dedicata all'interno del sito web del Dipartimento.

Descrizione link: Pagina web Commissione Orientamento

Link inserito: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutorato-tur>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere si articola su tre livelli.

- Il primo livello si svolge nell'ambito dei singoli insegnamenti. Gli strumenti utilizzati dai docenti sono quelli del colloquio diretto con gli studenti durante l'orario di ricevimento e della eventuale prova di intercorso.
- Il secondo livello è costituito da corsi di tutorato e/o di primo sostegno espletati da varie figure di esperti (dottori di ricerca, dottorandi, cultori della materia) appositamente selezionati e coordinati dal titolare di ciascun insegnamento.
- Il terzo livello di coordinamento si attua nell'ambito di un'apposita Commissione individuata all'interno del Corso di laurea.

Nell'a.a. 2018/2019 si è costituita una Commissione di Orientamento e Tutorato, formata dalla Referente della Qualità (Prof.ssa Paola Viviani) e dai tutor, attualmente nelle persone del Prof. Antonio

Sciaudone e Aldo Amirante e Fabio Converti, e le Prof.sse Clara Mariconda e Astrid Pellicano. Si sono tenuti regolarmente incontri tutor/studenti e della Commissione. Gli incontri tutor/studenti sono a cadenza mensile. Di ogni incontro tutor/studenti sono stati prodotti report, recepiti dai verbali della Commissione, a sua volta recepiti dai verbali

del Consiglio di Corso di Studio.

I docenti del Consiglio di Corso di Studio in Scienze del Turismo hanno nel tempo aderito alle tante iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento, e dirette a presentare il Corso e i suoi possibili sbocchi professionali sia nella sede del Dipartimento che sul territorio. Il Corso di Studio in Scienze del Turismo ha posto in essere attività seminariali aperte sia al mondo accademico

che alla società civile nelle sue varie componenti.

Si è approntato un test sulla soddisfazione degli studenti relativamente al servizio, inserito sulla Piattaforma Microsoft Teams, nel Team dedicato.

Gli studenti interessati a usufruire del servizio di orientamento e tutorato del Corso di Studio in Scienze del Turismo possono inoltre prenotarsi al seguente indirizzo di posta: mentoring.scienzepolitiche.tur@unicampania.it. Tutte le informazioni sono disponibili nella sezione dedicata all'interno del sito web del Dipartimento.

A livello di Ateneo si segnala la presenza del Servizio di Assistenza Psicologica agli Studenti (Counseling), attivo presso il Dipartimento di Psicologia, nonché di uno sportello specifico per studenti disabili, studenti lavoratori e con altre particolari esigenze.

Descrizione link: Servizi di Ateneo per l'Orientamento e il Placement

Link inseriti: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>;

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Descrizione link:

Commissione Orientamento e Tutorato del Corso di Studio, con rimando ai tutor disponibili: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutorato-tur>

Descrizione link: Pagina web Commissione Orientamento e Tutorato

Link inserito: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutorato-tur>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I servizi di assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage sono gestiti dall'Ufficio Attività Studentesche, che cura le procedure amministrative relative all'organizzazione di tirocini formativi curriculari e non curriculari. Questi consistono in un'esperienza in azienda di durata molto variabile (massimo 12 mesi proroghe comprese), finalizzata a favorire l'apprendimento e la formazione ed un primo contatto con il mondo del lavoro. 14/06/2024

I tirocini possono essere di due tipologie:

- Curriculari, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo.
- non Curriculari, rappresentano uno strumento facoltativo rivolto ai laureati da non più di 18 mesi, finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro consentendo di realizzare un'esperienza lavorativa successiva al periodo di studio.

La pagina web dedicata fornisce tutte le informazioni su come avviare un tirocinio presso una struttura convenzionata, ovvero proporre l'attivazione di convenzioni con nuove strutture, sia pubbliche che private.

Le attività di orientamento in ingresso sono esercitate da delegati del Dipartimento.

Oltre alle strutture convenzionate a livello di Ateneo, di cui al link: https://www.unicampania.it/doc/RipartizioniIFS/RS/Varie/elenco_aggiornato_06-12-23.pdf, si ricordano le strutture con le quali il Corso di Studio ha siglato convenzioni:

Fondazione Real Sito di Carditello;

Reggia di Caserta.

Sono, inoltre, in corso di stipula convenzioni con:

Museo archeologico di Teanum Sidicinum - Teano (Caserta);

Teatro romano di Teanum Sidicinum - Teano (Caserta);

Museo archeologico dell'antica Allifae - Alife (Caserta);

Confindustria Caserta;

Federalberghi sede di Caserta.

Responsabile dell'attività di assistenza per tirocini e stage è la Prof.ssa Clara Mariconda. Si è approntato un test sulla soddisfazione degli studenti relativamente al servizio.

Descrizione link: Pagina web tirocini curriculari

Link inserito: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/tirocini-curriculari#tirocinio-esterno>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il

relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi Erasmus+

L'Ateneo ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare e promuovere i rapporti con Università straniere per facilitare la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni e atenei di tutto il mondo.

Ciò permette a studenti e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o programmi di ricerca nelle più rinomate università europee e internazionali.

Particolare attenzione è dedicata al Programma Erasmus+ alla cui implementazione è preposto l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo che cura le procedure amministrative relative alla selezione degli studenti e laureati da ammettere ai programmi di mobilità.

Il programma consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 1 a 10 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti, offrendo l'opportunità di seguire corsi, usufruire delle strutture universitarie e approfondire la conoscenza di una lingua straniera. Si accede al programma tramite una selezione che si conclude con la predisposizione di una graduatoria utile per la scelta delle destinazioni estere disponibili. Dall'esperienza è possibile ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle Università ospitanti, senza versare tasse di iscrizione ulteriori alle già assolte in Italia.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ il Dipartimento di Scienze Politiche ha attivato accordi con diverse Università per lo scambio di studenti universitari dei corsi triennali e magistrali, come risulta dall'elenco sotto riportato.

I Delegati di Dipartimento sono la Prof.ssa Elvira Falivene e la Prof.ssa Maddalena Zinzi.

Descrizione link: Pagina web di Ateneo su mobilità internazionale

Link inserito: <https://unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite Paris 13		02/02/2023	solo italiano
2	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	28614-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/02/2022	solo italiano
3	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	256492-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	07/02/2022	solo italiano
4	Polonia	Politechnika Opolska	74388-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/02/2022	solo italiano
5	Polonia	University of Szczecin		01/03/2023	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Kazimierza Wielkiego		26/07/2023	solo italiano
7	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny w Krakowie		06/07/2023	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Autonoma de Lisboa		02/10/2023	solo italiano
9	Romania	Agora University in Oradea		03/07/2023	solo italiano
10	Romania	Universitatea Babeş-Bolyai		09/03/2023	solo italiano
11	Slovacchia	Constantine the Philosopher University in Nitra		10/07/2023	solo italiano
12	Slovacchia	Slovenska Polnohospodarska Univerzita v Nitre		15/06/2023	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/01/2022	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Extremadura		25/05/2023	solo italiano
16	Turchia	Fatih Sultan Mehmet Vakif University		19/06/2023	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement, riferito all'orientamento in uscita, si concentra su quest'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

Ai sensi della Legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche (collegato lavoro) l'Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei CV (Cliclavoro) e, una volta individuati quelli di interesse, di far riferimento diretto all'Ateneo di appartenenza per avere contatti e maggiori dettagli.

Responsabile dell'attività di accompagnamento al lavoro del Corso di Studio è la Prof.ssa Serena Santis.

Descrizione link: Servizio Orientamento e Job Placement di Ateneo e del Dipartimento di Scienze Politiche.

Servizio Placement di Ateneo: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

Descrizione link: Servizio Orientamento di Dipartimento

Link inserito: <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Nell'ambito di ciascun insegnamento del primo anno sono organizzate, nel corso del primo mese di lezione, attività mirate a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei. 12/06/2024

Studenti con Disabilità o DSA

È attivo presso l'Ateneo il C.I.D., Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). A questi studenti è riservato un servizio di tutorato specializzato. Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, in attuazione della normativa vigente, al fine di offrire alle studentesse e agli studenti disabili o con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) offre un servizio integrato di accoglienza, assistenza e inserimento all'interno del mondo universitario.

Lo sportello assicura assistenza, orientamento e supporto durante tutto il percorso di studi, fornendo predisponendo forme di tutorato didattico (aiuto e assistenza per lo svolgimento di prove d'esame di tipo pratico o scritto; attuazione di prove d'esame individualizzate, laddove necessarie).

Counseling psicologico

Nell'Ateneo è attivo il SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti).

Il Servizio, attivo presso il Dipartimento di Psicologia, mette a disposizione di tutti gli studenti consultazioni psicologiche gratuite, nell'intento di fornire agli utenti uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale, che possono presentarsi nella realizzazione degli studi universitari.

Borse di studio e altre opportunità

L'Ateneo mette regolarmente a disposizione borse di studio per gli studenti immatricolati, gli studenti meritevoli e quelli appartenenti a nuclei familiari con più iscritti ad uno dei corsi di laurea previsti nella propria offerta formativa. Informazioni aggiornate su dette iniziative e similari sono disponibili al link

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/borse-di-studio2>.

Studenti lavoratori

Il Dipartimento di Scienze Politiche offre, anche rispetto al CdS in Scienze del Turismo, la possibilità di stabilire percorsi flessibili per gli studenti lavoratori. Tale offerta è disciplinata da apposito regolamento, presente sul sito istituzionale - si sostanzia nel predisporre specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio; nell'offrire attività didattiche di supporto per ciascun insegnamento inserito nel piano di studio dello studente; nell'individuare sedute d'esame (di profitto e/o di laurea) specificamente dedicate.

Studenti con figli

Il Dipartimento di Scienze Politiche, presso cui è attivato il CdS viene incontro alle esigenze degli studenti con figli piccoli, attraverso l'Asilo Nido Aziendale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", che insiste nella medesima struttura.

Potenziamento linguistico

Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone. La partecipazione al percorso è gratuita e facoltativa, nonché aperta a tutti gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento. Inoltre, sulla base di speciali condizioni, il superamento del percorso consente l'acquisizione di una premialità (pari a 2 punti) che lo studente vedrà riconosciuti in sede di valutazione dell'esame di laurea. Per informazioni in merito, si confronti la sezione dedicata all'interno dell'area specifica al Corso di Studio in Scienze del Turismo (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/international/percorso-rosetta-stone>).

Mobilità

L'Ateneo ha realizzato il sistema di Mobilità V:erysoon, un sistema integrato di trasporti, con cui supporta i suoi studenti nei vari spostamenti necessari a raggiungere le sedi dei dipartimenti. Tramite una app, scaricabile sul proprio smartphone, gli studenti possono prenotare un posto sulle navette-bus. Inoltre, ha attivato il Servizio di Carpooling per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private. L'Ateneo ha individuato dei parcheggi dedicati in molti plessi dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ad uso esclusivo di chi fa carpooling e completamente gratuiti.

Lavoro part-time

L'Università Vanvitelli attiva forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Ateneo, attraverso bandi annuali.

Le attività di collaborazione riguardano prevalentemente servizi rivolti alla comunità studentesca attraverso il supporto alle diverse mansioni di biblioteca, supporto alle segreterie studenti, raccolte librerie, laboratorio, amministrazione e si configurano come attività aggiuntive o integrative agli incarichi istituzionali svolti dal personale tecnico/amministrativo. Tali attività, che hanno una durata massima di 200 ore per anno accademico, non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Dati desunti dalla piattaforma SISVALDIDAT (aggiornati al 03.09.2024) e riferiti all'a.a. 2023-2024 (link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10524/C-GEN/TAVOLA>). 11/09/2024

Per quanto attiene al Corso di Studio in Scienze del Turismo, sono state compilate 455 schede, rispetto alle 323 dell'anno precedente, con 1 scheda nulla.

Nel dettaglio, la valutazione media del Corso di Studio per domanda, in comparazione con, rispettivamente, quella del Dipartimento e del Corso di Studio nell'anno precedente risulta essere come segue:

D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

7,98 (451*) 7,79 8,20

* Numero di schede compilate

D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,20 (449) 8,3 8,60

D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,49 (449) 8,52 8,68

D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,65 (451) 8,67 8,95

D5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,56 (375) 8,78 8,92

D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,69 (370) 8,77 8,91

D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,76 (372) 8,85 9,09

D8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,46 (367) 8,46 8,47

D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,76 (372) 8,89 8,95

D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,92 (447) 8,86 9,14

D11: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT

8,37 (372) 8,28 8,72

D12: Le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni sono adeguate?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

7,83 (365) 7,86 8,12

D13: I servizi informatici di ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.) sono adeguati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

7,52 (443) 7,69 7,74

D14: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

7,64 (440) 7,71 7,89

D15: Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

7,51 (439) 7,69 7,54

D16: Il servizio biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura..) è stato soddisfacente?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

7,70 (15) 7,68 7,85

D17: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

CdS SdT Dipartimento CdS SdT (2022/2023)

8,45 (453) 8,85 8,85

Da quanto precede si evince che la valutazione, a livello di CdS, è calata, ancorché in maniera molto lieve, in tutti i punti di attenzione, rispetto alla rilevazione immediatamente precedente. Le maggiori criticità risultano essere in D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) e D17 (È interessato/a agli argomenti trattati

nell'insegnamento?).

Per quanto riguarda i suggerimenti (link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10524/SUGGERIMENTI>), si sottolinea che, rispetto alla rilevazione immediatamente precedente, vi è stata una maggiore richiesta di: i) alleggerire il carico didattico (S1);

- ii) migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (S5);
- iii) migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo (S6-S7);
- iv) attivare insegnamenti in serata o nel fine settimana (S9);
- v) migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative (S10);
- vi) ampliare il catalogo dei testi disponibili in biblioteca (S12).

L'incremento nel valore medio dei suggerimenti è in controtendenza con quanto rilevato nel 2022/2023 rispetto all'a.a. precedente, tranne che in S10.

Al contrario, si registra una minore richiesta di:

- i) aumentare l'attività di supporto didattico (S2);
- ii) fornire più conoscenze di base (S3);
- iii) eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (S4);
- iv) inserire prove d'esame intermedie (S8);
- v) migliorare la tempistica dei servizi di supporto degli uffici di segreteria (S11);
- vi) garantire una maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca (S13).

Il decremento nel valore medio dei suggerimenti è in controtendenza con quanto rilevato nel 2022/2023 rispetto all'a.a. precedente in S4 e S11, mentre negli altri è in continuità col passato.

Sintesi e commento

Sulla base dei dati, si vince che i rispondenti auspicano un alleggerimento del carico didattico e un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, oltre che i testi di studio vengano forniti in anticipo. Auspicano, altresì, che si possano immaginare delle aggiunte all'orario didattico tanto nelle ore serali che il sabato. Questo, probabilmente, è segnale di un invito a inserire anche lezioni telematiche, ma ciò si potrebbe appurare aprendo un dibattito mirato con gli studenti o almeno i loro rappresentanti. I rispondenti esprimono una non piena soddisfazione in merito ai locali e alle attrezzature per le attività integrative e il catalogo dei testi messo a disposizione in biblioteca, che auspicano venga ampliato. Per quanto riguarda la soddisfazione sui servizi prestati dagli uffici, in cui si è registrato complessivamente un lieve calo, è da rilevare che il valore medio di soddisfazione nel caso di 2 insegnamenti è molto al di sotto della media del Corso di Studio e del Dipartimento. Si sottolinea che, nella presente rilevazione e diversamente da quanto avvenuto nelle rilevazioni precedenti, questo è l'unico settore in cui si sia registrata una valutazione di molto inferiore alla media. Si ricorda che nell'a.a. appena trascorso si è dato l'avvio a una rimodulazione del Corso di Studio e, stando ai dati, in generale sembra che tale processo sia stato accolto favorevolmente dalla platea studentesca. I dati possono dirsi incoraggianti.

Descrizione link: Report tabellare dei risultati dei questionari di valutazione

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10524/C-GEN/TAVOLA>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2024

Rilevazione a Giugno 2024, con riferimento all'anno 2023 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

(link: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php>)

anno=2023&corstipo=L.&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=7&livello=1&area4=2&pa=70049&classe=10039&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C

Il numero dei laureati risulta essere di 28 unità, di cui 14 hanno compilato il questionario.

1. Caratteristiche anagrafiche.

La percentuale dei laureati uomini è del 25,0%, di conseguenza la percentuale delle donne laureate è del 75,0%.

L'età media di conseguimento del titolo è di 25,9 anni, con una durata media di studio di 4,3 anni. Non vi è nessun cittadino straniero.

Fatte naturalmente le debite differenze, data la diversa numerosità del campione e dei rispondenti, si registra, rispetto al 2022, un aumento considerevole nella percentuale di laureati provenienti dalla stessa provincia della sede degli studi (dal 37,9% al 53,6%), mentre vi è una riduzione di coloro che provengono da altra provincia della stessa regione (dal 58,6% al 42,9%) e un lievissimo innalzamento per quanto riguarda coloro che provengono da altra regione (dal 3,4% al 3,6%).

2. Origine sociale.

Si nota che in questa rilevazione la percentuale di coloro che provengono da un contesto familiare in cui entrambi i genitori sono laureati si attesta al 7,1%, con un leggero aumento rispetto alla rilevazione precedente. Risulta in crescita, tuttavia, la percentuale dei genitori non laureati, con un netto aumento di coloro che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado, mentre è in forte diminuzione quella di chi possiede una qualifica professionale, un titolo inferiore o nessun titolo.

Se nella scorsa rilevazione per la prima volta nessuno dei laureati dichiarava di provenire da una classe elevata, la percentuale dei laureati che adesso dichiara di provenire da una classe elevata è in aumento, dall'11,8% al 14,3%. In risalta marcata è anche il dato relativo alla provenienza da una classe media impiegatizia (dal 29,4% al 50,0%), il dato più alto sino a ora; in forte diminuzione è quello relativo alla provenienza da una classe media autonoma (dal 17,6% al 7,1%). Infine, la percentuale dei laureati provenienti da una classe del lavoro esecutivo è in lievissimo calo rispetto alla rilevazione precedente, dal 29,4% al 28,6%.

2. Studi secondari di secondo grado

La percentuale di coloro che hanno frequentato il liceo è lievemente aumentata, dal 34,5% al 35,7%: ritornano, dopo essere stati assenti nella rilevazione precedente, i diplomati dal Liceo Classico, mentre si conferma altresì il dato secondo cui i laureati provengono in prevalenza dal Liceo Linguistico con, in questa rilevazione, un lievissimo innalzamento dal 17,2% al 17,9% e, quindi, dal Liceo Scientifico, con un altrettanto lievissimo innalzamento, dal 10,3% al 10,7%. Non vi sono diplomati dal Liceo delle Scienze Umane, contrariamente a quanto avveniva nella precedente rilevazione, e invece risultano esservi diplomati del Liceo artistico e musicale e coreutico, con un incremento molto contenuto, dal 3,4% al 3,6%.

Importante è l'incremento nella percentuale di chi proviene da un indirizzo Tecnico economico (dal 37,9% al 46,4%), mentre in diminuzione sono i diplomati dall'indirizzo Tecnico tecnologico (dal 6,9% al 3,6%). Prosegue la tendenza alla diminuzione nella percentuale di chi proviene da un indirizzo Professionale (dal 20,7% al 14,3%). Nessuno risulta essere in possesso di un titolo estero.

Il voto medio del diploma è in progressivo aumento dal 2018, attestandosi a 89,5. Il 57,1% ha conseguito il diploma nella stessa provincia della sede degli studi universitari, con un netto incremento rispetto alla precedente rilevazione, dopo un forte ribasso dal 2021. Il 28,6% proviene da una provincia limitrofa, mentre il 10,7% proviene da una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica (nella rilevazione precedente la percentuale era pari allo 0,0%). Il restante 3,6% proviene dal Centro, con un lievissimo incremento rispetto alla rilevazione precedente.

4. Riuscita negli studi universitari.

Si registra una diminuzione netta (dal 94,1% al 78,6%) nella percentuale di chi non ha alcuna esperienza universitaria pregressa. Il restante 21,4% è costituito da chi ha un'esperienza pregressa non portata a termine.

Le motivazioni molto importanti che hanno orientato nella scelta del Corso di Laurea sono state soprattutto sia culturali sia professionalizzanti (50,0%, con un netto balzo in avanti rispetto all'anno precedente, così confermandosi la tendenza all'incremento); il 21,4% (in aumento) dei rispondenti ha scelto fattori prevalentemente culturali e il 7,1%, prevalentemente professionalizzanti. Per il 21,4%, né gli uni né gli altri, con un forte innalzamento.

In netto incremento è la percentuale dell'età all'immatricolazione regolare o con 1 anno di ritardo (dal 58,6% al 78,6%), riportandosi pressoché al dato del 2021; in netto decremento è il dato relativo all'immatricolazione con 2 o più anni di ritardo, riassetandosi pressoché al dato del 2021 (dal 21,4%).

La media del punteggio ottenuto negli esami è altalenante e quest'anno si è attestato a 26,9, (da 24,9); il voto di laurea medio è passato da 98,4 a 106,6.

Per quanto attiene alla regolarità negli studi, la percentuale di chi è risultato essere in corso è risalita dal 44,8% al 64,3%, come nel 2018. Si è laureato al 1° anno fuori corso il 28,6% e il 7,1% al 5° anno fuori corso e oltre. Ciò significa che la durata media degli studi è diminuita, seppur lievemente, passando da 4,3 a 4,1 anni, così come il ritardo alla laurea (1,1) e l'indice di ritardo (0,35, ossia il rapporto fra ritardo e durata normale del corso).

5. Condizioni di studio

La percentuale di chi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% dei corsi è passata dal 58,8% al 64,3%, laddove è invece in continuo calo, dal 2019, quella di chi lo ha fatto per meno della metà dei corsi; si è innalzata la percentuale di coloro che hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi, dal 64,7% al 71,4%, con un conseguente quasi dimezzamento di coloro che hanno seguito tra il 50% e il 75%. Un lieve incremento si registra nella percentuale di chi ha frequentato regolarmente tra il 25% e il 50% dei corsi. Da 0,0% al 7,1% passa la percentuale di chi ha seguito meno del 25% dei corsi.

Dopo un'importante riduzione, è cresciuta significativamente la percentuale di coloro che hanno usufruito di una borsa di studio, attestandosi al 50%. Cresciuta altresì è quella dei laureati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero (esclusivamente Erasmus o altro programma dell'Unione Europea), che si attesta al 21,4%, nonché quella di chi ha visto riconosciuto dal Corso di Studio l'esperienza avuta all'estero. Di detti laureati il 50% (nella precedente rilevazione la percentuale era pari al 100%) ha avuto 1 o più esami all'estero convalidati, mentre il 100% (nella precedente rilevazione il dato era 0,0%) ha preparato all'estero una parte significativa della tesi.

In lievissima diminuzione risulta la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal Corso di Laurea, di cui:

i) in aumento di circa 10 punti risulta essere la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal Corso e svolti presso l'Università;

ii) in netta diminuzione (da 11,8% allo 0,0%) quella di coloro che hanno svolto tirocini curriculari organizzati dal Corso e svolti al di fuori dell'Università;

iii) in lieve aumento è la percentuale di coloro che hanno svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal Corso.

Il tempo impiegato mediamente per la prova finale è aumentato, passando dai 2,8 ai 3,8 mesi.

6. Lavoro durante gli studi universitari.

Rispetto all'anno precedente, la percentuale di chi ha lavorato durante gli studi è diminuita di 5,1 punti (da 76,5% a 71,4%). I lavoratori-studenti sono in aumento.

Esperienze di lavoro a tempo parziale sono in nettissimo calo, mentre quelle di lavoro occasionale, saltuario, stagionale sono in risalita di circa 10 punti. Si registra, poi, un incremento di 5,1 punti nella percentuale di chi ha dichiarato di non aver avuto alcuna esperienza di lavoro, mentre in risalita, dopo una continua e netta diminuzione dal 2020, è la percentuale di coloro che hanno asserito di aver svolto un lavoro coerente con gli studi (dal 15,4% al 20,0%).

7. Giudizi sull'esperienza universitaria.

In diminuzione risultano essere coloro che dichiarano di ritenersi "decisamente sì" complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea (dal 52,9% al 42,9%); in crescita sono i rispondenti soddisfatti "più sì che no" (57,1%). Gli altri dati sono pari allo 0,0%. La percentuale di soddisfazione relativa al rapporto con i docenti è di molto aumentata nel dato "decisamente sì" (dal 47,1% al 64,3%), continuando, così, il trend positivo evidenziatosi nella rilevazione precedente; in decisa diminuzione, per converso, quella nel dato "più sì che no", dal 52,9% al 21,4%. Gli altri dati, che nella rilevazione precedente si attestavano sullo 0,0%, stavolta sono pari al 14,3% ("più no che sì"), mentre nessuno si è detto decisamente insoddisfatto. Il rapporto decisamente positivo con gli altri studenti è diminuito di soli 0,4 punti (64,3%), e diminuito è anche quello "più sì che no" (21,4%), mentre il 7,1% si dichiara soddisfatto "più no che sì" e un altrettanto 7,1% si dichiara niente affatto soddisfatto.

Tutti i rispondenti hanno usufruito delle aule. Aumenta nuovamente, però, il malcontento. Le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate nel 42,9% (il picco di soddisfazione si era avuto nella rilevazione precedente, con il 58,8%), spesso adeguate (35,7%) e raramente adeguate (21,4%, in nettissima risalita dal precedente dato, 5,9%).

Diminuita di circa 16 punti, attestandosi al 78,8%, è la percentuale di chi ha usufruito delle postazioni informatiche e alcuni rispondenti (14,3%) dichiarano che esse non fossero presenti. Le aule sono considerate in numero adeguato da una percentuale leggermente maggiore rispetto all'anno precedente e quindi diminuisce la percentuale di chi le considera inadeguate.

Si registra una certa insoddisfazione nella valutazione dei servizi della biblioteca in generale. In particolare, si è abbassato di 30 punti il valore della percentuale di una valutazione decisamente positiva ed è quasi raddoppiato quello di una valutazione abbastanza positiva, mentre gli altri valori sono pari allo 0,0%.

Sono aumentati i fruitori delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...). Tali attrezzature sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 46,2% dei rispondenti, con un importante aumento, rispetto alla rilevazione precedente, mentre diminuisce in maniera nettissima la percentuale di coloro che le ritengono spesso adeguate (23,1%). Questo valore è identico a quello di chi le considera raramente adeguate, mentre aumenta il valore della percentuale di chi le considera mai adeguate (l'anno precedente questo valore era pari allo 0,0%). In calo nettissimo è il dato relativo all'utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale, che comunque vengono, dalla stragrande maggioranza dei rispondenti, ritenuti inadeguati. Questi valori sono i più bassi mai registrati.

Vi è stato un decremento, con una inversione di tendenza rispetto alla rilevazione precedente, nella fruizione dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (71,4%). La decisa soddisfazione è diminuita di 10 punti, mentre è aumentata quella relativa ("più sì che no"). Di contro, è diminuito il giudizio parzialmente negativo, mentre quello decisamente negativo dallo 0,0% è passato al 20,0%.

Dopo un grande incremento, è diminuita di 32,4 punti, attestandosi al 50,0%, la fruizione di iniziative formative di orientamento al lavoro. La piena soddisfazione è aumentata, e così quella parziale. Diminuita, in generale, è l'insoddisfazione, benché sia stata espressa piena insoddisfazione, assente nella precedente rilevazione.

Diminuita, rispetto all'anno precedente, risulta essere la fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, per i quali la piena soddisfazione è aumentata, mentre diminuita è quella parziale, e così l'insoddisfazione parziale. Dopo due anni, è stata espressa nuovamente una piena insoddisfazione (22,2%).

I servizi del job placement sono stati fruiti in misura minore rispetto al periodo precedente, ma la piena soddisfazione è aumentata, mentre è diminuita quella parziale. Il 20,0% dei rispondenti si è detto pienamente insoddisfatto del servizio. La soddisfazione nei confronti degli uffici di segreteria, al contrario, è in aumento, benché il 14,3% dei rispondenti si dica insoddisfatto. Complessivamente, la soddisfazione relativa all'organizzazione degli esami è in leggerissima diminuzione, benché sia aumentata notevolmente la percentuale di chi si ritiene parzialmente soddisfatto e in questa rilevazione il 7,1% si dica del tutto insoddisfatto. Leggermente diminuito, nel complesso, è anche il valore relativo al giudizio in merito all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del Corso di Studio.

Vi è un aumento nella percentuale di chi si iscriverrebbe allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo e una diminuzione nella percentuale di chi si iscriverrebbe a un altro corso dello stesso Ateneo. Aumenta leggermente la percentuale di chi non si iscriverebbe affatto all'Università.

8. Conoscenze linguistiche e informatiche.

Lingue straniere: la conoscenza "almeno B2" è registrata per la lingua inglese (in aumento rispetto alla rilevazione del 2023); nella lingua spagnola vi è una leggera diminuzione.

Strumenti informatici: livello di conoscenza "almeno buona". In aumento la percentuale in tutte le voci considerate.

9. Prospettive di studio.

In leggerissima crescita è la percentuale di chi intende proseguire. Le uniche voci considerate sono: immatricolazione a un Corso di Studio magistrale (42,9%), a un master universitario (21,4%), altra laurea di primo livello (7,1%).

In aumento, dopo alcuni anni di continuo calo, è la percentuale di chi non intende affatto proseguire (28,6%).

La stragrande maggioranza (66,7%), in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione, di chi desidera continuare dichiara di farlo per completare/arricchire la formazione, mentre la restante percentuale afferma che questa è una scelta quasi obbligatoria.

L'83,3%, in aumento rispetto alla precedente rilevazione, si iscriverebbe allo stesso Ateneo. Le altre opzioni non sono state prese in considerazione.

10. Prospettive di lavoro

Gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di un lavoro registrano un incremento percentuale in quanto a (in ordine decrescente):

Indipendenza o autonomia 78,6%

Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro 71,4%

Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro) 64,3%

Flessibilità dell'orario di lavoro 57,1%

Tempo libero 42,9%

Al contrario, sono in calo i fattori (in ordine decrescente):

Stabilità/sicurezza del posto di lavoro 78,6%

Acquisizione di professionalità 71,4%

Possibilità di carriera 64,3%

Rispondenza agli interessi culturali 57,1%

Opportunità di contatti con l'estero 50,0%

Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite 50,0%

Utilità sociale del lavoro 50,0%

Coerenza con gli studi 42,9%

Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali 42,9%

Possibilità di guadagno 42,9%

Prestigio ricevuto dal lavoro 42,9%

Vi è una minore propensione, rispetto all'anno precedente, a lavorare tanto nel pubblico quanto nel privato, ma è comunque privilegiato il settore pubblico. Si rileva una minore propensione, rispetto alla rilevazione precedente, al tempo pieno, con un netto incremento a favore del part-time e del telelavoro/smart-working. Ancora, una maggiore predilezione per un contratto a tutele crescenti, mentre tutte le altre opzioni vedono un decremento. Inoltre, si registra un lieve incremento nella disponibilità a lavorare nella Provincia di residenza e nella Provincia degli studi, ma non nelle sedi di cui alle altre opzioni di risposta, con un nettissimo decremento nel valore relativo all'Italia Settentrionale e a uno Stato extraeuropeo. Per quanto riguarda la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro, anche con trasferimenti di residenza, i dati rivelano che il 50,0% dei rispondenti è incline a ciò, in netto calo rispetto al periodo precedente; in calo è anche il valore percentuale relativo a frequenti trasferte di lavoro ma senza cambi di residenza. Il valore rispetto all'effettuare trasferte solo in numero limitato è in netta crescita, mentre rimane pari allo 0,0% quello di chi ha optato per l'indisponibilità a esse.

Sintesi e commento

Il documento analizzato è stato redatto sui questionari compilati dal 50,0% dei laureati (14 su 28) a Giugno 2024 e riferiti all'anno precedente. Si rilevano, rispetto ai dati risultanti dal questionario somministrato nel 2023, un decremento nella durata media degli studi e nell'età di conseguimento del titolo; un importante innalzamento, dopo un quasi dimezzamento, nella percentuale di laureati provenienti dalla stessa provincia della sede degli studi (dal 37,9% al 53,6%).

Tutti i rispondenti provengono da una famiglia con entrambi i genitori laureati e, in misura maggiore rispetto all'anno passato, da una classe elevata e da una classe media impiegatizia. Prosegue la tendenza al rialzo nella percentuale di coloro che hanno frequentato il liceo (dal 34,5% al 35,7%); si conferma il dato secondo cui i laureati provengono in prevalenza, in ordine decrescente, dal Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Classico (assente, quest'ultimo, nella rilevazione precedente). La metà dei rispondenti ha una formazione tecnica, specialmente nell'indirizzo Tecnico economico; in diminuzione continua ad essere la percentuale di chi proviene da un indirizzo Professionale. Il voto medio del diploma è in progressivo aumento dal 2018, attestandosi a 89,5.

La percentuale dei rispondenti che hanno iniziato il percorso da immatricolati puri è in aumento. La metà di essi si sono iscritti all'Università per fattori culturali e professionalizzanti. In netto aumento è l'età regolare o con 1 anno di ritardo all'immatricolazione. La media del punteggio ottenuto negli esami è in lieve aumento, rispetto alla rilevazione precedente, e in crescita è anche il voto di laurea medio, passato da 98,4 a 106,6.

Per quanto attiene alla regolarità negli studi, la percentuale (64,3%) di chi è risultato essere in corso continua a salire dal 2021. Sono aumentate anche le percentuali di chi si è laureato entro il 1° anno fuoricorso ed entro il 5° anno od oltre, mentre gli altri valori sono pari allo 0,0%. Ciò significa che la durata media degli studi è diminuita, seppur lievemente; sono quindi diminuiti il ritardo alla laurea e l'indice di ritardo.

La percentuale di chi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% dei corsi è aumentata, laddove è invece in continuo calo, dal 2019, quella di chi lo ha fatto per meno della metà dei corsi; si è innalzata la percentuale di coloro che hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi, con un più che dimezzamento di coloro che hanno seguito tra il 50% e il 75%. Un innalzamento si registra anche nella percentuale di chi ha frequentato regolarmente tra il 25% e il 50% e meno del 25% dei corsi.

Dopo un significativo ribasso, è in risalita e si attesta al 50% dei rispondenti la percentuale di coloro che hanno usufruito di una borsa di studio. Risale anche la percentuale dei laureati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero (esclusivamente Erasmus o altro programma dell'Unione Europea). Il 50% dei rispondenti (nella precedente rilevazione la percentuale era pari al 100%) ha avuto 1 o più esami all'estero convalidati, mentre tutti hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi, laddove nella rilevazione precedente nessuno dichiarava di aver svolto tale attività.

Dopo un aumento, in questa rilevazione nessuno dichiara di aver svolto al di fuori dell'università tirocini curriculari organizzati dal Corso, mentre in aumento sono sia la percentuale di coloro che hanno svolto presso l'università tirocini curriculari organizzati dal Corso sia la percentuale di coloro che hanno svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal Corso.

Il tempo impiegato mediamente per la prova finale è in aumento, passando dai 2,8 ai 3,8 mesi.

Rispetto all'anno precedente, la percentuale di chi ha lavorato durante gli studi è leggermente diminuita e i lavoratori-studenti sono in aumento. Altre esperienze di lavoro sono diminuite, tranne quelle di lavoro occasionale, saltuario, stagionale. Da sottolineare è che è in aumento la percentuale di chi ha asserito di aver svolto un lavoro coerente con gli studi.

Da segnalare è che in diminuzione di 10 punti percentuale risultano essere coloro che dichiarano di ritenersi nel complesso decisamente soddisfatti del Corso di Laurea (42,9%). La percentuale di soddisfazione relativa al rapporto con i docenti è ancora di molto aumentata nel dato "decisamente sì", laddove un 14,3% dichiara una valutazione "più no che sì". Il dato sulla soddisfazione in merito al rapporto con gli altri studenti è in linea con quella della rilevazione precedente (diminuita rispetto al 2021) per una piena soddisfazione, mentre compaiono segni di una insoddisfazione abbastanza rilevante.

Nonostante sia diminuita la fruizione delle postazioni informatiche, è aumentata la soddisfazione. La fruizione delle aule studio si attesta al 100% dei rispondenti ma diminuisce la completa soddisfazione. Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, la fruizione è diminuita, così come la piena soddisfazione, mentre quasi raddoppiata è una buona soddisfazione, ma nessuno si dice completamente insoddisfatto, quindi si può affermare che complessivamente la soddisfazione sia aumentata. Le attrezzature per le altre attività didattiche sono state fruite da una percentuale maggiore di laureati rispetto alla rilevazione precedente e la valutazione pienamente positiva è cresciuta, mentre la restante percentuale si distribuisce sulle tre opzioni restanti. Per la metà dei rispondenti, le aule dedicate allo studio individuale non sono presenti e in netta risalita è l'insoddisfazione sulla loro adeguatezza. La soddisfazione in merito ai servizi degli uffici di segreteria è nel complesso aumentata, anche se vi sono alcuni giudizi niente affatto positivi. Se nel complesso è buona la soddisfazione dei servizi relativi all'orientamento in uscita, al lavoro, al job placement e così via, bisogna sottolineare che stavolta vengono espresse valutazioni niente affatto positive e, se già rilevate, il loro valore è in aumento. Per quanto attiene all'organizzazione degli esami, l'insoddisfazione complessiva è leggermente aumentata. Lo stesso dicasi del giudizio in merito all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti.

In crescita è la percentuale di chi intende proseguire e di coloro che si iscriverebbero allo stesso Corso di Laurea e allo stesso Ateneo.

Gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di un lavoro registrano un incremento percentuale in quanto a (in ordine decrescente):

Indipendenza o autonomia 78,6%

Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro 71,4%

Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro) 64,3%

Flessibilità dell'orario di lavoro 57,1%

Tempo libero 42,9%

Vi è una minore propensione, rispetto all'anno precedente, a lavorare tanto nel pubblico quanto nel privato, una minore propensione al tempo pieno, con un incremento del part-time e del telelavoro/smart-working. Cresce la disponibilità a lavorare nella provincia di residenza e in quella degli studi, mentre tutte le altre sedi vedono un ribasso nella preferenza, ribasso molto contenuto solo per quanto attiene alla scelta di uno Stato europeo. Per quanto riguarda la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro, anche con trasferimenti di residenza, i dati rivelano che meno laureati sono inclini a un trasferimento di residenza rispetto al periodo precedente, quando si era avuto un importante aumento.

Stante la situazione qui delineata, confortante è che, nonostante alcune criticità, i laureati rispondenti siano complessivamente soddisfatti dell'esperienza universitaria e che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Laurea e nello stesso Ateneo. Dal quadro appare sempre più necessaria un'implementazione del tutorato, in special modo di quello in uscita, per un più completo orientamento tanto all'eventuale studio successivo quanto all'ingresso nel mondo del lavoro. In ciò sicuramente sarebbe di notevole aiuto l'implementazione delle attività di tirocinio e stage all'esterno.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=7&livello=1&area4=2&pa=70049&classe=10039&postcorso=tutti&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C](#)
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2024

Nell'a.a. 2023/2024 vi è stato un incremento nelle immatricolazioni, che sono passate dalle 35 alle 51 unità (con un incremento del 45% circa).

Per quanto riguarda gli altri dati:

- gli iscritti risultano essere 135, di cui 98 in corso e 37 fuori corso;
- gli iscritti provenienti dalla Campania sono 129, mentre quelli provenienti da altre regioni, 4;
- i laureati nell'anno solare risultano essere 27, anche se questo dato diverge da quello Almalaurea, che ne registra 28.

Si segnala che i dati riportati sono estratti dal Sistema Integrato di Reportistica SIGMA SIR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2024

Anno di indagine 2023, l'intervista avviene a 1 anno dalla laurea - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

(link: ea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?

anno=2023&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=7&livello=1&area4=2&pa=70049&classe=10039&postcorso=0630606201500001&sisstella=0&annolau=1&condocc=tutti&

1. Popolazione analizzata

Su 29 laureati, 20 hanno risposto, con un tasso di risposta del 69,0%. Le donne sono in percentuale maggiore rispetto agli uomini. L'età media alla laurea è di 28,3 anni; il voto di laurea medio, 98,4; la durata media degli studi, 4,3, con un indice di ritardo dello 0,45.

2a Formazione di secondo livello

Nella percentuale del 70,0% gli intervistati hanno risposto che si sono iscritti, e sono attualmente iscritti, a un corso di laurea di secondo livello, mentre il 30% non si è iscritto nuovamente all'università. La mancata iscrizione è dovuta principalmente a motivi lavorativi e per l'intenzione di frequentare altra formazione post-laurea (entrambe le opzioni 33,3%); le altre opzioni selezionate sono motivi economici e personali (entrambe 16,7%). Chi si è iscritto a una laurea di secondo livello, lo ha fatto soprattutto per migliorare la propria formazione culturale (35,7%) e le possibilità di trovare lavoro (35,7%), quindi perché la laurea è necessaria per trovare lavoro (21,4%) e per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro (7,1%). Chi si è iscritto nuovamente all'università, poi, ha scelto in maggioranza un corso di studio che rappresenta il proseguimento 'naturale' della prima laurea (64,3%) e nel 78,6% ha preferito lo stesso ateneo. Il tasso di soddisfazione per gli studi di secondo livello si attesta su una media di 8,1, su una scala 1-10.

2b Formazione post-laurea

Il 20,0% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, di cui la metà ha privilegiato un master diverso da quello universitario di primo livello; un 5% un corso di formazione professionale e un altro 5% uno stage in azienda.

3. Condizione occupazionale

Il 60,0% è costituito da coloro che sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello e non lavorano; il 15,0% da coloro che lavorano e non si sono iscritti a una laurea di secondo livello; per il 10,0% lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello. Per il 10% non lavorano, non sono iscritti a una laurea di secondo livello e non cercano; il 5%, non lavora, non è iscritto a una laurea di secondo livello ma cerca.

Il tasso di occupazione è maggiore per gli uomini.

Dopo aver conseguito la laurea, il 55,0% non ha mai lavorato, mentre il 20% ha lavorato dopo la laurea, anche se al momento della rilevazione dichiarava di non essere impegnato in alcuna attività lavorativa. Il 55,0% dichiara di non lavorare e di non essere alla ricerca di un lavoro, mentre il 20,0% non lavora ma è alla ricerca di un'occupazione. In sintesi, il tasso di disoccupazione è al 28,6%.

4. Ingresso nel mercato del lavoro

Gli occupati risultano essere 5 (su 20 rispondenti). Il 40% ha iniziato a lavorare dopo la laurea; il 40% prosegue nel lavoro iniziato prima della laurea; il 20% non prosegue nella precedente attività lavorativa.

I rispondenti hanno dichiarato di aver iniziato a cercare il primo lavoro a distanza di 2,7 mesi dalla laurea e di aver quindi trovato il primo lavoro a 5 mesi dalla laurea.

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro

Nel 60,0% dei casi, la professione svolta è di tipo esecutivo nel lavoro d'ufficio. Seguono, entrambe al 20%, professioni tecniche e altre professioni.

Nel 60,0% dei casi si tratta di lavoro a tempo indeterminato e nel 20,0% sia a tempo determinato che in altre forme contrattuali diverse dalle varie opzioni elencate.

Prevale il part-time, specialmente involontario. In media si lavorano 28 ore settimanali.

6. Caratteristiche dell'impresa

Prevale il settore privato (80,0%), cui segue il pubblico (20,0%). I rami sono costituiti dal commercio (60,0%), consulenze varie (20,0%), istruzione e ricerca (20,0%). Le due aree geografiche di lavoro sono il Sud (60,0%) e il Nord-Est (40,0%).

7. Retribuzione

La retribuzione media netta mensile è di euro 1176, laddove le donne guadagnano leggermente più degli uomini (euro 1209 vs1 euro 126).

8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

Sebbene i rispondenti non abbiano riscontrato nessun miglioramento immediato concreto nel lavoro grazie alla formazione universitaria, anche perché nella maggior parte dei casi essa è ritenuta poco adeguata alle mansioni svolte e le competenze acquisite non vengono molto utilizzate, ritengono la laurea utile, pure quando non richiesta espressamente (40%).

9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

Nel 50,0% dei casi la laurea è ritenuta abbastanza efficace nel lavoro svolto e nell'altro 50,0% poco/per nulla efficace.

I rispondenti si dicono soddisfatti per il lavoro svolto per una media di 8 (su una scala 1-10).

Il 20,0% degli occupati cerca lavoro.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <http://ea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1030&gruppo=7&livello=1&area4=2&pa=70049&classe=10039&postcorso=0630606201500001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dati non disponibili.

11/09/2024